

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, FONDAZIONE CRESCIAMO E
LIONS INTERNATIONAL – DISTRETTO 108 Tb PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO “OCCHIO AI BIMBI” PER LA PREVENZIONE DELL'AMBLIOPIA IN ETA'
EVOLUTIVA.
PERIODO ANNI EDUCATIVI 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027**

Il Comune di Modena – Assessorato Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità, con sede a Modena, via Santi n. 14 – C.F. e P. IVA 00221940364, legalmente rappresentato nella persona della dott.ssa Patrizia Guerra, Dirigente Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità;

E

La Fondazione Cresciamo, con sede a Modena, in Via J. Barozzi, n. 172, C.F. 03466300369 legalmente rappresentato nella persona della dott.ssa Emanuela Ricci, Direttrice;

E

LIONS INTERNATIONAL – DISTRETTO 108 Tb, di seguito denominato “Lions”, con sede a Bologna, in Via Amendola n. 13, C.F. 80067930372, legalmente rappresentato dal Governatore Patrizia Campari;

premesse che:

il diritto alla salute è diritto fondamentale dell'individuo costituzionalmente garantito e deve essere assicurato indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura;

la Convenzione internazionale sul diritto del fanciullo (ONU, 1989) all'art. 24 comma 2/b riconosce “il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare dei servizi medici” e impegna Stati parti ad “assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie”;

in data 2 aprile 2015 è stato stipulato il Protocollo “Per tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione”, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero della Salute, che prevede una collaborazione inter-istituzionale per migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza, garantendo l'integrazione degli interventi per la tutela e promozione della salute e del benessere psicofisico di bambini, alunni e studenti, nonché per l'inclusione scolastica nei casi di disabilità e disturbi evolutivi specifici;

il Comune di Modena promuove e sostiene progetti volti alla tutela della salute dei propri cittadini, in una logica di sistema e sviluppo della comunità, con particolare attenzione all'attivazione di una collaborazione fra tutti i soggetti del territorio, istituzionali e non, così da garantire la realizzazione integrata degli interventi;

dato atto che:

nel Comune di Modena sono ubicate n° 22 scuole dell'infanzia (di cui 9 a gestione comunale e 13 gestite dalla Fondazione Cresci@mo), che nel loro insieme sono rivolte a bambini di età compresa tra 3 e 5 anni, di cui, attualmente circa 670 bambini a gestione diretta e circa 820 bambini in gestione alla Fondazione Cresciamo;

la scuola dell'infanzia è un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni e le loro famiglie, in cui favorire l'acquisizione di conoscenze sui fattori di rischio sanitario, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute basate su evidenze scientifiche e metodologiche;

considerato che:

la **vista** si sviluppa a partire dalla nascita e completa la sua evoluzione intorno ai 10/12 anni, ma va considerato che il periodo più delicato, e come tale da sottoporre ad una attenta prevenzione, è quello che va *dalla nascita ai 6 anni*, poiché una malattia che impedisce lo sviluppo visivo, contratta in questo arco di tempo, può comprometterne poi per sempre l'efficienza;

vi sono diverse malattie che possono interessare il bambino in tenera età, individuabili già nel corso di una visita oculistica, quali, per esempio: il retinoblastoma, la cataratta congenita, lo strabismo, il nistagmo, la ptosi, il glaucoma congenito e molte altre;

la visita oculistica alla nascita, nei primi mesi e anni di vita, è necessaria anche perché una difficoltà nella vista non sempre è facile da individuare precocemente da parte delle famiglie, specie se colpisce un occhio solo, anche perché i bambini, di norma, non sono in grado di segnalare autonomamente il problema;

la patologia oculare più frequente è l'**ambliopia**, meglio conosciuta come "occhio pigro": una condizione insidiosa e non sempre facile da scoprire, che colpisce un bambino su trenta, capace di causare, se non riconosciuta precocemente, danni permanenti alla vista;

preso atto che:

i **Lions** promuovono, con il progetto OCCHIO AI BIMBI, rivolto specificatamente ai bambini dai 10 mesi ai 6 anni di età, una campagna di sensibilizzazione, informazione e prevenzione dell'ambliopia, indirizzata di fatto anche famiglie ed insegnanti;

il Progetto OCCHIO AI BIMBI offre alle scuole d'infanzia un servizio di screening visivo *gratuito*, così da mettere a disposizione di bambini e famiglie un efficace servizio di prevenzione, molto utile in questa fascia di età, come evidenziano gli screening sino ad ora effettuati;

Si conviene quanto segue:

1. I Lions si impegnano:

- ad inviare nelle singole scuole d'infanzia personale qualificato (oculista e/o ortottista-optometrista) che effettuerà uno screening visivo *gratuito* e rilascerà *certificazione* dell'esito dello stesso, senza alcun vincolo o obbligo futuro;
- a portare nelle scuole d'infanzia gli strumenti e la modulistica necessaria ad effettuare lo screening visivo gratuito;
- ad effettuare tale screening mediante *test non invasivi*;
- a fornire alle scuole d'infanzia *documentazione statistica* inerente la diffusione e le caratteristiche dell'*ambliopia*, al fine di poter effettuare azioni di comunicazione rivolte alle famiglie e alle insegnanti, così da aumentare la consapevolezza circa l'utilità della prevenzione;
- trattare i dati *personali* e i dati *sensibili* degli utenti e delle famiglie interessate allo screening nel rispetto della legislazione vigente in materia;

2. **Il Comune di Modena e la Fondazione Cresciamo** si impegnano a:

- diffondere il Progetto OCCHIO AI BIMBI nelle loro scuole dell'infanzia attraverso una *campagna di informazione e raccolta di adesioni* da parte delle famiglie;
- favorire l'effettuazione (previo consenso dei genitori e contemplando la loro eventuale presenza) di screening oculistici presso le scuole, secondo una programmazione di azione da concordare con i Lions;
- promuovere la comunicazione esterna del progetto, come strumento di prevenzione sanitaria a favore di tutta la popolazione cittadina;
- supportare il coordinamento fra i Lions e tutti i soggetti aderenti al Progetto OCCHIO AI BIMBI;

3. Il presente Protocollo ha *durata triennale* a far tempo dalla data di approvazione, salvo parziali modifiche e/o integrazioni riferite all'effettivo grado di attuazione e decorre dall'anno educativo 2024/2025; ciascuna Parte può recedere dal presente accordo unicamente mediante comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento trasmessa alle altre Parti almeno 30 giorni prima dell'interruzione senza pregiudizio per le attuazioni e le collaborazioni già in essere.

4. Il Protocollo potrà essere oggetto alla scadenza, di rinnovo esplicito per ulteriori tre anni educativi, previa verifica delle risultanze del progetto.

5. Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Accordo, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Modena.

Per il Comune di Modena La Dirigente Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità
Patrizia Guerra

Per la Fondazione Cresci@mo La Direttrice
Emanuela Ricci

Per i Lions International – Distretto 108 Tb
Patrizia Campari

Modena, li _____